

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto** **PERGAPROP BIB-40 PP-G**
- **Denominazione commerciale:** **PERGAPROP BIB-40 PP-G**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**  
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**  
Iniziatore di reazione  
Per uso industriale
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**  
PERGAN GmbH  
Hilfsstoffe für industrielle Prozesse  
Schlavenhorst 71  
D-46395 Bocholt  
Tel: +49 2871 9902-0  
Fax: +49 2871 9902-50
- **Informazioni fornite da:**  
Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro  
Competent person:  
\* Sales Manager Germany: Mr. Ansgar Pappenheim, e-mail: a.pappenheim@pergan.com  
\* Export Sales Manager: Mr. Dr. Thomas Philipps, e-mail: dr.philipps@pergan.com  
\* Environment protection / : Mr. Christoph Wilting, e-mail: c.wilting@pergan.com  
Security of labour
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**  
- Tel: +49 2871 9902-0

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Org. Perox. G  
Aquatic Chronic 4 H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
- **Avvertenza** non applicabile
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:** (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene
- **Indicazioni di pericolo** H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza** P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**


- **Sostanze pericolose:**

CAS: 25155-25-3 EINECS: 246-678-3 Reg-No.: 01-2119495677-17	(1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene	Org. Perox. D, H242; Aquatic Chronic 4, H413	30-40%
---	--	--	--------

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Indicazioni generali:**  Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:** Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
- **Contatto con la pelle:** Rimuovere subito gli indumenti contaminati.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.

**Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G**


(Segue da pagina 1)

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.


**SEZIONE 5: Misure antincendio**

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Osservare le misure di autoprotezione.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Se la temperatura continua ad aumentare raffreddare con getto d'acqua ad una distanza. Indossare maschera di respirazione con filtro A durante la decomposizione dei materiali. Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:** In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
 Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Provvedere ad una sufficiente areazione. Assorbire con materiale inerte quale vermiculite e smaltire in accordo alle normative vigenti.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.  
In caso di incidente durante il trasporto o fuoriuscita di grandi quantità informare le autorità.

**\* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
  - Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
  - Evitare la formazione di polvere.
  - In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.
  - Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro.
  - Evitare la contaminazione con polvere, ruggine prodotti chimici in particolare acidi concentrati, alcali e acceleranti (es amine e sali metalli pesanti).
  - Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
  - Evitare gli urti e sfregamenti.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
  - Proteggere dal calore.
  - Evitare gli urti e sfregamenti.
  - La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.
  - Il materiale/prodotto in stato secco è infiammabile. Eviter il contatto con fiamme, scintille, luce solare ed altre fonti di calore.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:** Stoccare in conformità alle normative locali/nazionali.
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
  - Conservare solo nei fusti originali.
  - Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
  - Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G**




(Segue da pagina 2)

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Proteggere da contaminazioni.
- **Temperatura di conservazione raccomandata (Per mantenere la qualità):** max.: +30 °C
- **Classe di stoccaggio:** 5.2
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:** Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· <b>DNEL</b>		
<b>25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butylperossiisopropil)benzene</b>		
Cutaneo	DNEL Longterm System	28 mg/kg bw/day (Worker)
Per inalazione	DNEL Longterm System	19,7 mg/m3 (Worker)
· <b>PNEC</b>		
<b>25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butylperossiisopropil)benzene</b>		
PNEC Marinewater sed	0,892 mg/kg sed dw (AF 1.000)	
PNEC Freshwater sed	8,9 mg/kg sed dw (AF 100)	
PNEC STP	100 mg/l (AF 10)	

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
- **Maschera protettiva:** Non necessaria in ambienti ben ventilati. In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
  -  Filtro P2
- **Guanti protettivi:** Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
  -  Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
  - Guanti protettivi
- **Materiale dei guanti** La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
  - Gomma butilica
  - Gomma fluorurata (Viton)
  - Gomma nitrilica
  - Neopren
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:**
  -  Occhiali protettivi a tenuta

(continua a pagina 4)

**Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G**

(Segue da pagina 3)

· Tuta protettiva:



Tuta protettiva

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

<b>· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
<b>· Indicazioni generali</b>	
· <b>Aspetto:</b>	
· <b>Forma:</b>	Granulato
· <b>Colore:</b>	Giallo chiaro
· <b>Odore:</b>	Caratteristico
· <b>Soglia olfattiva:</b>	Non definito.
· <b>valori di pH:</b>	Non applicabile.
<b>· Cambiamento di stato</b>	
· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	Non applicabile.
· <b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</b>	Non applicabile.
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile.
· <b>Infiammabilità (solidi, gas):</b>	Può provocare un incendio.
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	+80 °C (SADT)
· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	Prodotto non autoinfiammabile.
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Non definito.
<b>· Limiti di infiammabilità:</b>	
· <b>Inferiore:</b>	Non definito.
· <b>Superiore:</b>	Non definito.
· <b>Tensione di vapore:</b>	Non applicabile.
· <b>Densità:</b>	Non definito.
· <b>Densità apparente a 20 °C:</b>	490 kg/m <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore:</b>	Non applicabile.
· <b>Velocità di evaporazione</b>	Non applicabile.
<b>· Solubilità in/Miscibilità con</b>	
· <b>acqua:</b>	Non definito.
· <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</b>	non definito
<b>· Viscosità:</b>	
· <b>Dinamica:</b>	Non applicabile.
· <b>Cinematica:</b>	Non applicabile.
· <b>9.2 Altre informazioni</b>	Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

· <b>10.1 Reattività</b>	Non sono disponibili altre informazioni.
· <b>10.2 Stabilità chimica</b>	
· <b>Decomposizione termica/condizioni da evitare:</b>	SADT - (Self accelerating decomposition temperature o temperatura di decomposizione autoaccelerante) è la temperatura minima alla quale si innescherà la decomposizione autoaccelerante di una sostanza contenuta in un imballaggio tipico usato per il trasporto del prodotto. Una reazione pericolosa di decomposizione autoaccelerante e, in determinate circostanze, esplosione o incendio possono essere causati da decomposizione termica alla temperatura qui indicata o ad essa superiore SADT. Il contatto con sostanze incompatibili può causare la decomposizione alla temperatura SADT o a temperatura ad essa inferiori SADT. Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
· <b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Decomposizione accelerata a (SADT).
· <b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Non sono disponibili altre informazioni.
· <b>10.5 Materiali incompatibili:</b>	Decomposizione spontanea al contatto con: sporco, ruggine, prodotti chimici quali alcalia a conc. particolare e acceleranti (sali metalli pesanti-amine).
· <b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:</b>	Monossido di carbonio, Ossido di carbonio, biossido di carbonio e idrocarburi. Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: **PERGAPROP BIB-40 PP-G**

(Segue da pagina 4)

· **Ulteriori dati:** I procedimenti d'emergenza varieranno a seconda delle condizioni.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

**25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene**

Orale LD50 >5.000 mg/kg (rattus)

Cutaneo LD50 >2.000 mg/kg (rattus)

· **Irritabilità primaria:**

· **Corrosione/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Lesioni oculari gravi/**

**irritazioni oculari gravi** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Sensibilizzazione respiratoria**

**o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

· **Mutagenicità delle cellule**

**germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

**25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene**

LC50 / 96h 750 mg/l (piscis)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Codice rifiuti:**

Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

· **14.1 Numero ONU**

· **ADR, IMDG, IATA**

non applicabile

(continua a pagina 6)

IT

**Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G**

(Segue da pagina 5)

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG, IATA · Classe	non applicabile
· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Non sottoposto alle disposizione della Classe 5.2 dell 'ADR (esente)

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I      Nessuno dei componenti è contenuto.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Fraasi rilevanti**      H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.  
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Scheda rilasciata da:**      Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
- **Interlocutore:**      Tel: +49 2871 9902-0  
E-mail: mail@pergan.com
- **Abbreviazioni e acronimi:**      ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA: International Air Transport Association  
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)  
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)  
LC50: Lethal concentration, 50 percent  
LD50: Lethal dose, 50 percent  
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
Org. Perox. D: Perossidi organici – Tipo C/D  
Org. Perox. G: Perossidi organici – Tipo G  
Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4
- **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**